



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 711 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2024. Approvazione).

OGGETTO: In merito all'utilizzo ed alla valorizzazione delle terre incolte.

Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2024. Approvazione);

Visto l'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 15 ottobre 2014; n. 60/R (Regolamento di funzionamento della banca della terra cui all'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche. alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000");

Premesso che:

- il momento storico che stiamo vivendo impone un'importante riflessione circa l'utilizzo della terra per la produzione di beni agricoli destinati al consumo umano ed animale;
- la "Banca della Terra" è stata istituita al fine di valorizzare i terreni pubblici e privati, attraverso un loro uso produttivo;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 80/2012, la Banca della terra contiene un inventario completo ed aggiornato dell'offerta dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata disponibili per operazioni di affitto o di concessione, ivi compresi i terreni privati dichiarati temporaneamente disponibili.

Considerato che:

- attraverso lo strumento della Banca della terra è possibile avvicinare anche le nuove generazioni al mondo agricolo ed alle possibilità derivanti da un suo utilizzo produttivo consapevole;
- durante una riunione della II Commissione consiliare sul tema, emersero diverse criticità in riferimento alla Banca della terra da parte del soggetto istituito per la gestione della stessa (Ente Terre Toscane) che, nonostante dalla sua costituzione sia riuscito ad assegnare una percentuale importante dei terreni resi disponibili, ha potuto lavorare solamente con un numero esiguo di bandi in un arco temporale di quasi dieci anni;
- al fine di giungere ad un inventario completo dei terreni pubblici disponibili, come previsto dalla l.r. 80/2012, è necessario coinvolgere gli enti locali affinché effettuino un censimento dei terreni idonei.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna
Il Presidente e la Giunta regionale

ad inoltrare alle amministrazioni locali toscane un'apposita informativa con l'invito ad effettuare, entro la fine del 2024, un censimento dei terreni pubblici adatti alle finalità previste dalla Banca della terra;

a creare un coordinamento fra ANCI, UPI e Regione Toscana, al fine di mantenere aggiornata la Banca della terra con le opportunità derivanti da ogni singola realtà comunale/provinciale della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli